

VARIANTE TECNICA AL PIANO REGOLATORE E PARTECIPAZIONE

(da La Piazza on line del 19 01 2011)

“.... le regole, anche quelle più elementari non sono, purtroppo, di casa al modo di fare e di agire del Gruppo Vivere Scanno che pare "vivere" ed operare in un mondo tutto loro”.

Con questa affermazione (non proprio corretta dal punto di vista grammaticale) si conclude l'ennesimo attacco a chi pone da sempre al centro del proprio agire politico la partecipazione democratica dei cittadini, *“....la legge, la correttezza e la trasparenza amministrativa...”*.

Ma questi tentativi di escludere, di allontanare dalla vita politica l'oppositore, di annullare, eliminare, distruggere l'avversario sono improduttivi per la vita del nostro paese che ha bisogno della collaborazione di **TUTTI!**

Vivere Scanno intende lavorare non *“...per tenere la scena o per alzare inutili quanto dannosi polveroni che non hanno nulla a che vedere però con gli interessi di Scanno...”*, come afferma *La Piazza on line*, ma per scegliere ed adottare il percorso della collaborazione democratica, su azioni che incidono sulla vita economica di Scanno! Ma questo non si accetta! Che cosa si teme?

Gli avversari politici non sono e non devono essere considerati nemici da “eliminare”, ma sono portatori di idee con le quali confrontarsi per giungere ad una sintesi condivisa e partecipata.

La Commissione consiliare istituita per coadiuvare le procedure afferenti la variante tecnica al PGR/93 è organo politico e pertanto deve farsi carico sempre e comunque degli interessi collettivi:

- applicando principi di trasparenza;
- rispondendo ai bisogni di tutti;
- mantenendo sempre un confronto democratico e aperto.

La politica opera sullo spirito di servizio e non chiude mai spazi di confronto costruttivo.

D'altra parte questo modo di operare autoreferenziale lo abbiamo già negativamente sperimentato sin qui ed è sotto gli occhi di tutti:

- il bacino di Colle Rotondo
- il piano triennale dei lavori pubblici
- il bilancio comunale
- il fotovoltaico
- il parcheggio coperto

Pensiamo che una commissione alla pari che veda il coinvolgimento di Vivere Scanno non può non tener conto di tutto ciò e deve costituire un momento di discontinuità di metodo di governo dove “il paese reale” costituisce il punto di riferimento necessario e propedeutico alle decisioni.

Vediamo invece che “l'onnipotenza”, che basta a se stessa, continua a pervadere l'Amministrazione. In essa non sembra esistano ruoli istituzionali, ma sembra esistere sempre e solo un unico decisore politico.

In riferimento alla deliberazione numero 26 del Consiglio Comunale del 28-11-10, con oggetto: Variante tecnica al prg/93, secondo il punto 8 (di tale deliberazione) approvato: *è compito della Commissione Consiliare e/o Gruppi di lavoro collaborare nei termini consultivi con l'Ufficio Tecnico comunale per la predisposizione dei documenti finali da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva della variante tecnica.*

Nella seduta dell'8 Gennaio scorso della Commissione per il PRG i rappresentanti delle minoranze Maria Pia Silla e Luca Silvani hanno chiesto in Commissione di dare seguito a questo punto. Si è comunque accettata la proposta di fare assemblee dopo la convocazione del Consiglio comunale, per esaminare gli atti da deliberare al fine di consentire l'elaborazione di eventuali emendamenti sulla proposta di variante da sottoporre al Consiglio, ma è stata indicata come data del Consiglio il 22 Gennaio. Questo di fatto significava non consentire nessuna seria lettura degli atti per addivenire a utili proposte di emendamenti, dal momento che l'8 gennaio non era ancora pronta la variante tecnica al PRG da sottoporre al Consiglio, cioè nessun tempo disponibile veniva concesso.

Tale perentoria determinazione di calendario ha portato alla rinuncia del ruolo di vicepresidente da parte della Consigliera Maria Pia Silla ed alla sospensione dei lavori della Commissione.

Il 23 p.v. è convocata la Commissione per l'esame dei documenti della Variante Tecnica.

Che cosa significa? Forse ha trovato ascolto il nostro dissenso e biasimo circa il percorso da seguire?



Coordinamento Vivere Scanno